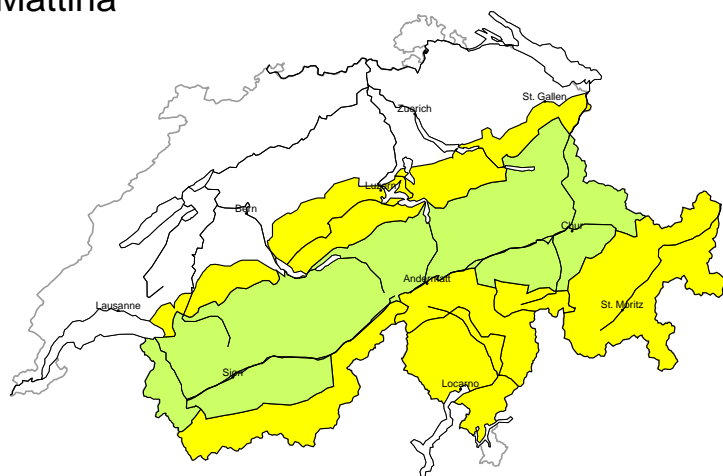


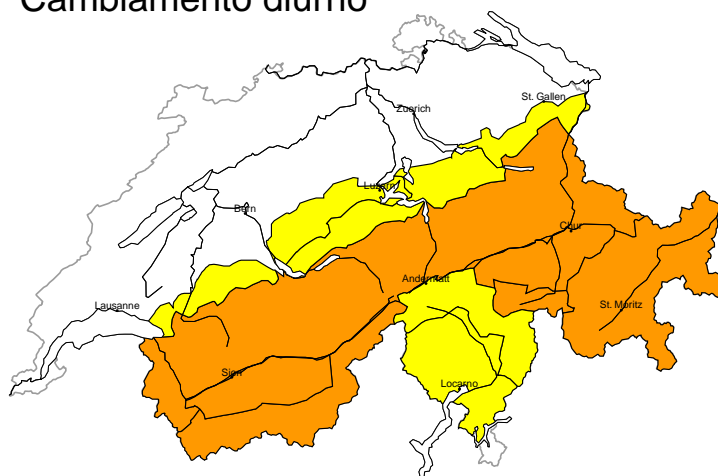
## Pericolo valanghe

aggiornato al 13.4.2025, 17:00

### Mattina

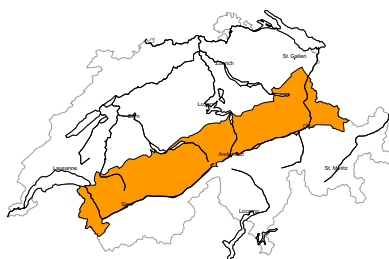


### Cambiamento diurno



#### regione A

#### Debole (1) Valanghe asciutte, giornata intera



#### Nessun problema valanghivo evidente

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano sui pendii estremamente ripidi. I nuovi accumuli di neve ventata sono solo piccoli. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii estremi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

#### Marcato (3) Valanghe di neve bagnata e di slittamento, cambiamento

#### Neve bagnata, Valanghe di slittamento

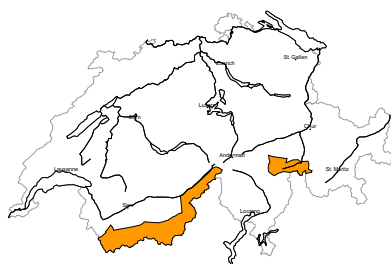
L'irraggiamento notturno sarà ridotto. Con il rialzo termico diurno, sono previste valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord al di sotto dei 2400 m circa, come pure sui pendii molto ripidi esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2800 m circa.

Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero iniziare e terminare in tempo.



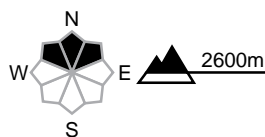
regione B

**Moderato (2-) Valanghe asciutte, giornata intera**



**Lastroni da vento**

**Punti pericolosi**



**Descrizione del pericolo**

Con neve fresca e vento proveniente da sud in quota si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono per lo più piccoli ma possono in parte facilmente subire un distacco. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

**Marcato (3) Valanghe di neve bagnata e di slittamento, cambiamento**

**Neve bagnata, Valanghe di slittamento**

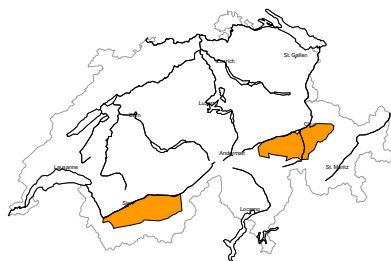
L'irraggiamento notturno sarà praticamente assente. Con il rialzo termico diurno, nel corso della giornata il pericolo aumenterà. Soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est, sono possibili valanghe bagnate di medie dimensioni al di sotto dei 2400 m circa. Isolate valanghe umide possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia in seguito al passaggio di persone.

Inoltre, a tutte le esposizioni, sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò soprattutto al di sotto dei 2800 m circa.

Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero terminare in tempo.

regione C

**Debole (1) Valanghe asciutte, giornata intera**



**Nessun problema valanghivo evidente**

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi. Isolate valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie, soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

**Marcato (3) Valanghe di neve bagnata e di slittamento, cambiamento**

**Neve bagnata, Valanghe di slittamento**

L'irraggiamento notturno sarà praticamente assente. Con il rialzo termico diurno, nel corso della giornata il pericolo aumenterà. Soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est, sono possibili valanghe bagnate di medie dimensioni al di sotto dei 2400 m circa. Isolate valanghe umide possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia in seguito al passaggio di persone.

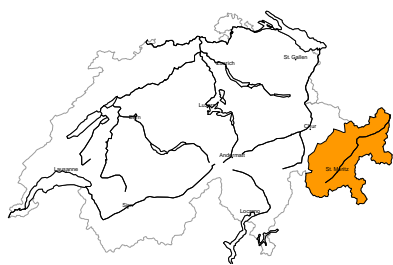
Inoltre, a tutte le esposizioni, sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò soprattutto al di sotto dei 2800 m circa.

Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero terminare in tempo.



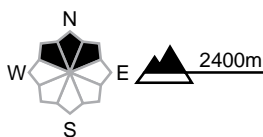
regione D

Moderato (2-) Valanghe asciutte, giornata intera



Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

In alcuni punti, le valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi nelle zone escursionistiche poco frequentate. I punti pericolosi sono piuttosto rari ma difficili da individuare. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

Inoltre occorre fare attenzione agli ultimi accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono per lo più piccoli ma possono in parte facilmente subire un distacco.

Marcato (3) Valanghe di neve bagnata e di slittamento, cambiamento

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

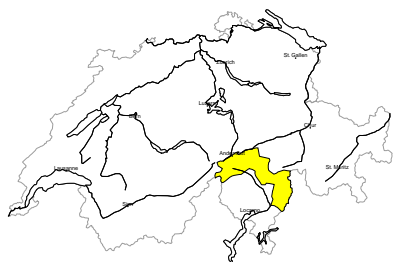
L'irraggiamento notturno sarà praticamente assente. Con il rialzo termico diurno, nel corso della giornata il pericolo aumenterà. Soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est, sono possibili valanghe bagnate di medie dimensioni al di sotto dei 2400 m circa. Isolate valanghe umide possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia in seguito al passaggio di persone.

Inoltre, a tutte le esposizioni, sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò soprattutto al di sotto dei 2800 m circa.

Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero terminare in tempo.

regione E

Moderato (2-) Valanghe asciutte



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento proveniente da sud in quota si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono per lo più piccoli ma possono in parte facilmente subire un distacco. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Moderato (2) Valanghe di neve bagnata e di slittamento

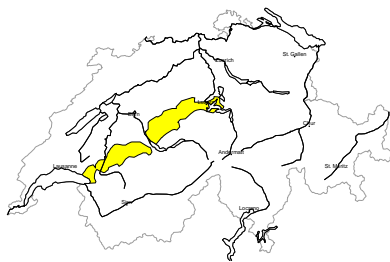
Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con la pioggia, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est al di sotto dei 2400 m circa. Per le escursioni sciistiche, le condizioni sono parzialmente sfavorevoli.



**regione F**

**Moderato (2)**

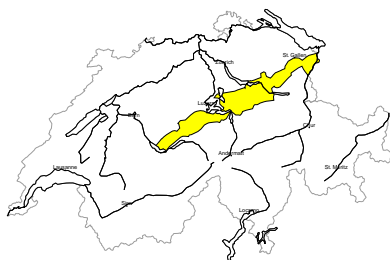


**Neve bagnata**

L'irraggiamento notturno sarà ridotto. Nel corso della giornata sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Le escursioni dovrebbero terminare in tempo.

**regione G**

**Moderato (2) Valanghe di neve bagnata**



**Neve bagnata**

L'irraggiamento notturno sarà ridotto. Nel corso della giornata sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Le escursioni dovrebbero terminare in tempo.

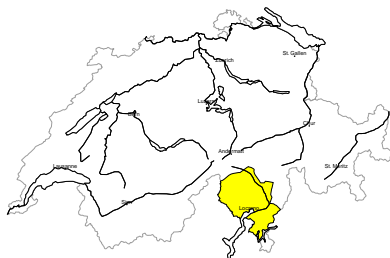
**Debole (1) Valanghe asciutte**

**Nessun problema valanghivo evidente**

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano sui pendii estremamente ripidi. I nuovi accumuli di neve ventata sono solo piccoli. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii estremi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

**regione H**

**Moderato (2) Valanghe di neve bagnata e di slittamento**



**Neve bagnata, Valanghe di slittamento**

Con la pioggia, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est al di sotto dei 2400 m circa. Per le escursioni sciistiche, le condizioni sono parzialmente sfavorevoli.

**Debole (1) Valanghe asciutte**

**Nessun problema valanghivo evidente**

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano sui pendii estremamente ripidi. I nuovi accumuli di neve ventata sono solo piccoli. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii estremi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.



## Manto nevoso e meteo

aggiornato al 13.4.2025, 17:00

### Manto nevoso

Nelle regioni settentrionali la struttura del manto nevoso è favorevole. Qui le valanghe asciutte possono distaccarsi solo a livello molto isolato coinvolgendo principalmente gli strati superficiali. Nel sud del Vallese, in Ticino e nei Grigioni, la parte basale del manto ingloba strati di neve a cristalli sfaccettati. Negli ultimi giorni, tuttavia, anche qui solo poche valanghe di neve a lastroni hanno subito un distacco in seguito al passaggio di persone.

Sui pendii esposti a sud il manto nevoso è completamente umidificato fino in alta montagna, mentre su quelli esposti a est e a ovest è prevalentemente umidificato fino ai 2600 m circa. I pendii esposti a nord sono completamente umidificati fino ai 2000 m circa. Sui pendii esposti a nord, l'umidificazione totale del manto nevoso è in corso fino ai 2400 m circa. Quando l'acqua raggiungerà per la prima volta gli strati fragili, questi continueranno a destabilizzarsi rapidamente.

Nella notte fra domenica e lunedì, per lo più coperta, la superficie del manto nevoso riuscirà a raffreddarsi solo in misura ridotta. Con l'irradiazione solare, nelle regioni settentrionali il pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve aumenterà rapidamente.

Nelle regioni caratterizzate da una struttura sfavorevole del manto nevoso, in alcuni punti il distacco di valanghe di neve umida a lastroni può essere provocato anche da persone.

### Retrospectiva meteo fino a domenica

Dopo una notte generalmente coperta, inizialmente il tempo è stato molto nuvoloso. Nel corso della giornata ci sono state isolate schiarite nelle regioni settentrionali.

#### Neve fresca

Cresta principale delle Alpi ed Engadina: fino a 10 cm al di sopra dei 2500 m

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di +5 °C nelle regioni settentrionali e +1 °C in quelle meridionali

#### Vento

- Proveniente da sud: durante la notte da moderato a forte,
- durante il giorno da debole a moderato.
- Favonio nelle valli settentrionali

### Previsioni meteo fino a lunedì

Sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa la notte sarà coperta, a nord di essa saranno possibili alcune schiarite. Sul versante nordalpino e nel Vallese ci saranno deboli precipitazioni, per lo più nevose al di sopra dei 2200 m circa. Nel corso della giornata il tempo nelle regioni meridionali sarà nuvoloso con deboli precipitazioni, per lo più nevose al di sopra dei 2000 m. Nelle regioni del versante nordalpino esposte al favonio il cielo sarà piuttosto soleggiato, con schiarite favoniche nelle regioni alpine interne.

#### Neve fresca

Fino a lunedì pomeriggio, al di sopra dei 2400 m circa cadranno le seguenti quantità di neve:

- Cresta principale delle Alpi e cresta settentrionale delle Alpi nel Basso Vallese: pochi centimetri
- Restanti regioni: tempo per lo più asciutto

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +6 °C nelle regioni settentrionali e +3 °C in quelle meridionali

#### Vento

- Proveniente da sud: durante la notte e durante il giorno da debole a moderato, in intensificazione nel pomeriggio
- Favonio nelle valli settentrionali

## Tendenza

### Martedì

Dopo una notte fra lunedì e martedì coperta, durante il giorno il cielo nelle regioni settentrionali sarà progressivamente sempre più soleggiato a partire da ovest. Sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa il tempo sarà coperto con precipitazioni. Le temperature rimarranno miti. Il limite delle nevicate si collocherà tra i 2000 e i 2400 m. Al di sopra di questo limite cadranno dai 15 ai 30 cm di neve. Il vento proveniente da sud ovest e il favonio nelle regioni settentrionali si intensificheranno di nuovo.

Il pericolo di valanghe asciutte aumenterà nelle regioni meridionali, mentre altrove non subirà sostanziali variazioni. Si prevedono ancora valanghe bagnate.

### Mercoledì

Sul versante nordalpino centrale e orientale il tempo sarà inizialmente ancora asciutto con schiarite grazie a un forte favonio. Nelle restanti regioni il cielo sarà molto nuvoloso con precipitazioni che potrebbero risultare molto intense soprattutto nella parte vallesana della cresta principale delle Alpi, nell'Alto Vallese, nella regione del Gottardo e nel Ticino occidentale. L'entità delle precipitazioni è comunque ancora molto incerta. Durante il giorno, nelle regioni occidentali il limite delle nevicate scenderà gradualmente da una fascia compresa tra i 2000 e i 2400 m fino al di sotto dei 2000 m.

Nelle regioni maggiormente interessate dalle precipitazioni citate sopra, in quota il pericolo di valanghe asciutte aumenterà nettamente e dovrebbe raggiungere il grado 4 (forte). Anche nelle restanti regioni aumenterà nettamente. Si prevedono ancora valanghe bagnate, sempre più spesso soprattutto nelle regioni interessate da piogge intense.